Abbazia di S. Maria di Cerrate

UNA MERAVIGLIA NEL CUORE DEL SALENTO

Lecce - Concessione dalla Provincia di Lecce, 2012

A metà strada tra Lecce e Brindisi si trova questo splendido gioiello immerso tra antichi oliveti e alberi da frutto. Si racconta che sia stata fondata nel XII secolo dal conte di Lecce Tancredi di Altavilla al quale, dopo aver inseguito una cerbiatta in una grotta, apparve la Madonna. Il complesso fu un importante polo religioso e culturale fino al '500, in seguito trasformato in masseria. Nel 1711 l'Abbazia fu saccheggiata dai pirati turchi e cadde in uno stato di completo abbandono, proseguito fino al restauro del 1965 curato dalla Provincia di Lecce.

RESTAURO DEI MURETTI A SECCO E DEI MURI DI CINTA DELL'ABBAZIA

Attorno alla splendida Abbazia di S.Maria di Cerrate, racchiusa da muri di cinta, si estende un compendio agricolo di cinque ettari. Come è tradizione in Puglia e in tutto il paesaggio del Salento, i terreni sono delimitati da muretti a secco in pietra, un sistema tradizionale che l'Unesco ha iscritto nel 2018 nella lista degli elementi immateriali dichiarati Patrimonio dell'umanità, in quanto rappresentano "una relazione armoniosa fra l'uomo e la natura". I muri a secco sono compromessi e rovinati in molte porzioni: muratori specializzati in questa vera e propria arte ricostruiranno le parti perdute secondo le antiche tecniche tradizionali.

Restauro di 100 m di muretti a secco **€ 10.000**

Recupero del lato sud **€ 80.000**

Costo totale del restauro **€ 150.000**

IL RESTAURO DELLA MACINA E DEI TORCHI DEL FRANTOIO IPOGEO SUD

L'olio di oliva veniva prodotto a Cerrate già dal XV secolo. Il restauro del suggestivo frantoio ipogeo posto sotto la Casa del Massaro sarà l'occasione per raccontare come avveniva la frangitura, la spremitura e l'estrazione dell'olio: le olive, poste in una grande vasca, erano prima frantumate da una pesante macina in pietra fatta girare da un mulo e la pasta da qui ricavata veniva poi spremuta nei torchi per ottenere l'olio.

Restauro del meccanismo in legno della macina **€ 10.000**

Restauro dei torchi **€ 10.000**

Recupero del basamento della macina **€ 20.000**